

Testo email

Il Progetto

Titolo: Baskin

Area di riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Ghidini Giacomo

Gruppo di Progetto: Tutti gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti di scienze motorie

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1. Normativa

1. Normativa

L. 05/02/1992 N. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", in particolare:

- a. art. 8 "inserimento e integrazione sociale";
- b. art. 12 "diritto all'integrazione e all'istruzione";
- c. art. 13 "integrazione scolastica";
- d. art. 14 "modalità di attuazione dell'integrazione".

L'Accordo-quadro di programma provinciale 2006-2011 indica le condizioni essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'integrazione scolastica da parte delle Istituzioni Scolastiche Autonome (art. 5) e in particolare sottolinea la necessità di assicurare la migliore organizzazione dell'attività educativa e didattica e la continuità fra i diversi ordini di scuola.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) del nostro istituto indica l'integrazione delle persone con disabilità come uno degli ambiti emblematici della "mission" del nostro istituto e ne specifica le modalità di realizzazione.

2. Esperienze maturate negli anni precedenti

2. Esperienze maturate negli anni precedenti

- La presente proposta si inserisce nell'ambito di un progetto, "Baskin: Basket integrato sperimentale" realizzato già da oltre dodici anni nelle scuole medie "Virgilio", "Campi", "Vida" insieme con la società cooperativa "Iride" e l'associazione "Giorgia";

- l'istituto Einaudi aderisce a tale progetto già da tredici anni scolastici, dall'a.s. 2004/2005 infatti nel nostro istituto si allenano circa 20 studenti per ciascun anno scolastico, in passato l'Einaudi ha offerto la possibilità di allenarsi anche a studenti di altre scuole medie superiori della città;
- a conclusione di ciascun anno scolastico, fino al 2007 si è svolta, una manifestazione presso la palestra "Spettacolo" di Cremona che ha suscitato grande interesse tra gli addetti ai lavori ed ha richiamato una buona affluenza di pubblico;
- negli ultimi anni il gruppo Baskin è stato invitato ad esibirsi in centinaia di occasioni;
- il 14 maggio del 2006, n. 3 rappresentanti del Baskin si sono recati a Riccione per presentare questo nuovo sport al "Clinic nazionale per istruttori di minibasket";
- nel giugno 2006 il gruppo Baskin si è costituito in associazione (l'I.I.S. "L. Einaudi" ne è socio);
- il 22 e 23 settembre del 2006, il Baskin è stato invitato ad intervenire alla Conferenza internazionale dal titolo: "Buone prassi per l'integrazione e l'inclusione" tenutosi presso lo IUSM di Roma;
- negli ultimi anni, il Baskin è stato ospitato presso il Salone dello studente di Cremona;
- nel dicembre 2006 l'associazione Baskin è divenuta Onlus;
- nel febbraio 2007 il Panathlon di Cremona ha organizzato una conviviale durante la quale è stato possibile presentare la splendida esperienza di questi anni;
- nello stesso mese, è stato svolto, in collaborazione con il CSI di Cremona, il primo Corso per allenatori e arbitri di questo sport;
- sempre a febbraio 2007, sulla rivista specializzata "L'integrazione scolastica e sociale" ed. Erickson, è stato pubblicato un articolo dal titolo "Il Baskin": fondamenti sportivi, sociali e culturali;
- nel marzo 2007 è stato organizzato dalla Direzione Didattica statale del Primo Circolo-Centro Risorse Territoriale per l'handicap, il corso di formazione "Progetto Baskin"; tra gli altri, sono intervenuti la prof.ssa Roberta Caldin, docente di Pedagogia Speciale all'Università di Padova e il prof. Franco Verdi, dirigente scolastico dell'I.I.S. "L. Einaudi" di Cremona;
- nei mesi di marzo ed aprile 2007 si è svolto, presso la scuola media "Virgilio", il primo campionato ufficiale di Baskin che ha visto la partecipazione di n. 8 squadre suddivise in due categorie, "junior" e "senior";
- nell'aprile 2007 n. 3 operatori cremonesi si sono recati in Valle d'Aosta per il corso di formazione "Baskin: basket integrato" promosso dal Servizio Supporto all'Autonomia scolastica del dipartimento Sovrintendenza degli Studi e dall'Aspert, Associazione Sport per Tutti;
- nell'estate 2007 la giunta comunale ha dichiarato "Cremona Città del Baskin", con l'impegno di adeguare un campo pubblico cittadino per permettere a tutti di conoscere e provare a giocare a "Baskin" anche in momenti extrascolastici;
- nel settembre 2007 è stato pubblicato sulla rivista "L'école valdotaine" a cura della Regione Autonoma della Valle d'Aosta- assessorato per l'educazione e la cultura, l'articolo dal titolo "La balle au panier";
- centinaia sono stati gli articoli dedicati dalla stampa locale al fenomeno "Baskin" in questi ultimi anni;
- in data 11 giugno 2007 il comune di Cremona e l'associazione "Baskin" hanno inaugurato il primo campo di Baskin all'aperto in via dei Classici a Cremona, nell'occasione si è anche svolto il 1° Trofeo città di Cremona tra una rappresentativa cremonese ed una aostana. Sono intervenuti tra gli altri, anche il sindaco, il vice-sindaco di Cremona e Luca Pancalli presidente del CIP;
- nei mesi di marzo e aprile 2008, si è svolto il secondo campionato ufficiale di Baskin con la partecipazione di ben n. 12 squadre suddivise in n. 2 categorie, junior e senior. Hanno partecipato anche n. 2 squadre di Castelleone ed una atleta di Aosta.

Il campionato si è svolto nelle palestre di Bonemerse, di Castelleone, della scuola media "Virgilio" e dell'oratorio di "Cristo Re" a Cremona;

- nel mese di novembre 2008 e nel mese di aprile 2009, sono stati organizzati due corsi di formazione dall'USP di Pesaro-Urbino, le adesioni di docenti e addetti ai lavori sono state numerose (circa n. 30);
- l'AVM delle Marche, in collaborazione con l'USP di Pesaro-Urbino ha organizzato a Fano il 12 settembre 2009 un convegno quasi interamente dedicato al Baskin ed un triangolare tra una rappresentativa delle Marche, una della Valle d'Aosta ed una cremonese: grande successo di pubblico e vittoria finale della rappresentativa cremonese;
- durante l'anno scolastico (2009/2010) si è svolto a Cremona il quarto Campionato ufficiale di Baskin che ha visto la partecipazione di ben sette compagini, due delle quali proveniente da Castelleone;
- dal 3 al 5 settembre 2010 si è svolto a Courmayeur il primo Trofeo Nazionale di Baskin che ha visto la partecipazione di n. 7 squadre provenienti da diverse città d'Italia;
- il 09 gennaio 2011 una rappresentativa della squadra di S. Michele, vincitrice dell'ultimo campionato disputato, è stata ospite a Telecolor;
- il 22 gennaio 2011 si è svolto il 1° torneo di Baskin a Ferrara;
- il 29 gennaio 2011 è avvenuta la presentazione del Baskin a Rosolini (Sicilia);
- nel febbraio 2011, dopo il successo ad Avola e Noto, il Baskin prende il via anche a Rosolini;
- nel febbraio del 2011 anche in Francia, a Nantes, si costituisce un gruppo Baskin;
- il 24 febbraio 2011 al Baskin è assegnato il premio internazionale "Design for all";
- l'8 giugno 2011 a Roma è stato presentato come esempio di "INNOVAZIONE SOCIALE";
- il 19 luglio 2011 il Baskin è stato presentato a Parigi all'interno dell'IFAPA dove si riuniscono i principali esperti universitari mondiali specializzati nelle Attività Fisiche Adattate;
- il 10 agosto 2011 il Baskin è stato inserito nell'archivio della generatività italiana;
- nell'agosto 2011 a Novara si è conclusa la seconda edizione del progetto "Baskin, un basket inclusivo: insieme per fare canestro";
- il 13 settembre 2011 all'Assemblea Nazionale della UISP di Rimini si è parlato di Baskin;
- il 18 settembre 2011 a Cremona si è svolto il primo Torneo Stradivari;
- nel novembre 2011 si è svolto a Noto il primo torneo di Baskin;
- il 26 e 27 novembre si è svolto a Cremona il secondo Corso Nazionale per allenatori e arbitri di Baskin;
- il 09 marzo del 2012 il modello Baskin è stato presentato all'università di Brescia;
- a livello nazionale il numero degli atleti è aumentato vertiginosamente negli ultimi anni, si è passati dai 741 del settembre 2010, ai 1254 dell'aprile 2011, ai 2504 del febbraio 2012, oggi gli atleti hanno superato quota 3500, si gioca in 8 regioni italiane con altrettante sezioni territoriali presenti. Ciascuna sezione ha dei rappresentanti che insieme ai 3 dell'ass. Baskin costituiscono il CCNB (Comitato Centrale Nazionale Baskin);
- il 12/05/2013 si è concluso il campionato provinciale di Baskin Senior che ha visto la partecipazione di ben n. 9 compagini;
- il 07 – 08 -09 /06/2013 a Cremona si sono svolti i primi campionati italiani di Baskin che hanno coinvolto le n. 8 squadre migliori d'Italia e circa n. 120 atleti provenienti da n. 6 regioni italiane;
- il 14 -15/09/2013, a Milano si è tenuto un corso di formazione per allenatori e arbitri di Baskin al quale hanno partecipato numerosi corsisti;
- il 15/09/2013 si è svolto a Cremona il terzo Torneo Baskin Stradivari, quest'anno hanno preso parte 4 formazioni cremonesi;
- il 18/09/2013, in occasione della presentazione ufficiale della Vanoli Basket, si è svolto, in P.zza Marconi a Cremona un'esibizione di Baskin tra due rappresentative cremonesi;

- il 19/09/2013 l'Istituto Vismara di S. Bassano ha organizzato il primo triangolare di Baskin.
- Nel maggio 2016 presso la Palestra Spettacolo si è disputata la prima partita di Baskin, all'interno dei Campionati Studenteschi, tra due istituti superiori della provincia di Cremona: l'Istituto "Einaudi" e l'Istituto "Anguissola"

I partecipanti, in questi anni, hanno avuto l'opportunità di praticare sport, di conoscere ragazzi e ragazze di altre classi e di altri istituti, di esibirsi in molteplici manifestazioni in varie città d'Italia, di mettersi in gioco in ambienti informali, di aiutare compagni in difficoltà, di divertirsi, di "crescere", essendo lo SPORT anche fatica, regole, relazioni, delusioni. Questo sport è anche terreno per l'incontro di diverse abilità ed è proprio la relazione fra le "diversabilità" che esalta il percorso di maturazione dei ragazzi.

3. Proposte da parte di docenti

3. Proposte da parte di docenti

Si rende necessario consentire anche a studenti di altri Istituti e ad ex studenti del nostro, di allenarsi presso l' "Einaudi". (Vedi "Proposte da parte di enti esterni")

La loro presenza, comunque, non sarà superiore alle 5/6 unità.

Ciò non comporterà aumento di spesa per il nostro Istituto:

- non sarà necessario pagare un altro docente;
- la prof.ssa Pisani, a titolo gratuito, si farà carico di mantenere le relazioni con le famiglie e i docenti dei max 6 ragazzi coinvolti.

4. Richieste da parte di studenti

4. Richieste da parte di studenti

Gli studenti che hanno preso parte in questi anni alle attività di "Baskin" ed alcune famiglie hanno richiesto ripetutamente di poter dar seguito all'esperienza con la possibilità di allenarsi più volte alla settimana e con l'organizzazione permanente di un vero e proprio campionato come quello degli ultimi anni.

Ciò sarà possibile organizzando un allenamento settimanale nel nostro Istituto e, per il secondo allenamento, indirizzando i ragazzi verso le società sportive che prevedono nella loro organizzazione il settore "Baskin".

Tali società sportive daranno vita, tra poche settimane, al Campionato provinciale che negli ultimi anni ha visto la partecipazione di almeno n. 8 compagini.

5. Proposte da enti esterni

5. Proposte da enti esterni

Il progetto in questione è frutto di una condivisione di intenti e di una reale collaborazione con gli operatori di altri istituti e con quelli dell'associazione "Baskin"; in parecchie occasioni infatti docenti, volontari ed alcuni genitori si incontrano per progettare, monitorare e valutare l'andamento delle attività.

In occasioni sempre più frequenti i suddetti operatori organizzano esibizioni, corsi di formazione, attività di promozione sul territorio cremonese, in varie città d'Italia (Roma, Provaglio d'Iseo, Riccione, Aosta, Rho, Bra, Pesaro, Fano, Avola, Ferrara, Chatillon, Soncino, San Bassano, Lucca, Sospiro), ed in alcuni paesi europei (Francia, Spagna, Rep. Ceca).

Le aspettative ed i bisogni che si intende soddisfare sono riportati alla sezione Obiettivi.

Dall'anno scolastico 2008/2009, alcune società cestistiche cremonesi, hanno chiesto all'Ass.

Baskin la possibilità di creare al loro interno un settore Baskin. La collaborazione tra i vari operatori ha permesso a parecchie società di creare e consolidare l'esperienza.

Obiettivi

- Dare la possibilità a tutti coloro (minori in difficoltà) che in genere non svolgono una attività motoria continuativa di poter usufruire di momenti sportivi;
- dare la possibilità ai numerosi adolescenti che hanno abbandonato precocemente lo sport di rimettersi in gioco e vivere una straordinaria esperienza di vita;
- acquisire, attraverso la conoscenza e la pratica della pallacanestro, abilità psicomotorie;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra soggetti con disabilità e soggetti normodotati;
- dare la possibilità di sentirsi protagonisti nel raggiungere un obiettivo specifico (es.: mandare la palla nel canestro) per dare un vantaggio concreto alla propria squadra (spirito di gruppo);
- sviluppare prassie ed abilità anche semplici, tendenti al miglioramento personale;
- potenziare la capacità di esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti all'interno del gruppo;
- migliorare l'autostima e l'autonomia attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

Dal punto di vista sportivo:

- miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione, della capacità di effettuare scelte, della postura, del tono e della reattività muscolare.

Dal punto di vista della persona:

- aumento dell'autostima, della fiducia negli altri e del desiderio di contatto e relazione.

Dal punto di vista della promozione di questo sport:

- riuscire a coinvolgere un numero di studenti sempre più numeroso per creare un vero e proprio movimento sportivo.

Destinatari

- Alunni ed ex alunni normodotati e con disabilità dell'Istituto,
- famiglie;
- docenti;
- assistenti ad personam;
- volontari.

L'azione

Percorso da attuare

Il responsabile del progetto si occuperà di:

- raccogliere le esigenze di alunni dell'Istituto e delle loro famiglie;
- proporre il progetto a docenti di Sostegno e famiglie degli alunni con disabilità;
- promuovere il progetto in almeno n. 6 classi prime e seconde dell'istituto;
- preparare la modulistica necessaria (volantino informativo, modulo di adesione, richiesta per il rilascio del certificato medico, registro presenze, comunicazioni alle famiglie, schede per la

registrazione degli allenamenti, schede per le valutazioni degli atleti, liberatorie, autorizzazioni varie);

- raccogliere le richieste di adesione;
- concordare con i colleghi di Scienze motorie l'utilizzo della palestra di via Bissolati 96;
- curare i rapporti con i docenti di Sostegno e Scienze motorie;
- curare i rapporti con gli altri membri dell'ass. Baskin per concordare le linee guida per l'anno scolastico 2017/2018;
- concordare con gli assistenti ad personam eventuali loro partecipazioni a supporto delle attività;
- concordare con le famiglie dei ragazzi con disabilità il trasferimento dalla succursale "Dorotee" alla palestra della Sede in via Bissolati 96;
- organizzare, se possibile, il trasferimento dalla palestra di via Bissolati 96 alla stazione ferroviaria e dei pullman;
- concordare con il D.S., con il D.S.G.A e con i collaboratori scolastici: modalità, tempi e spazi per l'avvio delle attività;
- monitorare in itinere le attività;
- monitorare la pausa pranzo e il trasferimento in palestra degli studenti provenienti dalla succ. "Dorotee";
- contattare periodicamente i genitori per informarli dell'andamento delle attività;
- allenare gli atleti iscritti.

Eventuali altri docenti si occuperanno di:

- supportare il referente del progetto nell'organizzazione delle attività;
- promuovere il progetto in almeno n. 6 classi prime e seconde dell'istituto;
- curare i rapporti con i docenti di Sostegno e Scienze motorie;
- allenare gli atleti iscritti.

N. B.: L'esperienza degli scorsi anni auspica la presenza in campo di almeno n. 2 docenti.

Il gruppo di progetto potrà avvalersi, durante le attività in palestra, anche di volontari qualificati per curare gli atleti che necessitano del rapporto 1/1.

Metodologie

- creare le condizioni relazionali adeguate di partecipazione e condivisione;
- effettuare l'analisi funzionale per definire le caratteristiche e le potenzialità dei soggetti, nel Baskin ciò è necessario anche per l'assegnazione dei ruoli;
- adattare qualsiasi proposta didattica e tecnica alle capacità e alle abilità del soggetto stesso:
 - a) utilizzando un linguaggio adatto con informazioni chiare e sintetiche;
 - b) riorientando costantemente l'attenzione;
- proporre attività di "aggiustamento" con e senza palla, esercizi individuali, a piccoli gruppi e a squadre con regole;
- approcciare la tecnica della pallacanestro utilizzando il proprio corpo in modo statico e dinamico con palle di varie dimensioni e con altri piccoli e grandi attrezzi;
- mettere palla, gioco e risorse umane al servizio dell'individuo.

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

Il progetto, nella sua struttura educativa, sociale ed organizzativa, verrà verificato dagli operatori

almeno quattro volte durante l'anno scolastico.

Sono previsti incontri o contatti telefonici con le famiglie per aggiornarle sul lavoro svolto e scambiarsi informazioni per migliorare la qualità degli interventi.

Verifica e valutazione finale

Indicatori di verifica saranno: il numero di ragazzi partecipanti al progetto, la frequenza della partecipazione, il grado di coinvolgimento delle famiglie nell'esperienza, la funzionalità delle attività proposte, i miglioramenti psicomotori dei partecipanti, i miglioramenti specifici nella tecnica di questo sport, le dinamiche di gruppo.

Modalità di documentazione

Materiale cartaceo ed informatico: progetto, registro presenze, richieste di adesione, certificati medici, griglia di valutazione finale.

Le risorse

Soggetti coinvolti

- Responsabile del progetto
- docenti allenatori
- Esperti esterni dell'associazione Baskin
- possibile presenza di assistenti ad personam;
- volontari del nostro istituto o esterni;
- alunni con disabilità e normodotati dell' I.I.S. Einaudi, (l'elenco completo relativo ai nominativi e alle classi di appartenenza sarà fornito dopo 5/6 allenamenti);
- personale ausiliario incaricato di gestire l'ambiente palestra;
- famiglie degli alunni.

Materiali e mezzi necessari

saranno necessari N. 1 pallone da basket/minibasket per ciascun alunno presente, palloni di peso e materiale

diversi, n. 2 canestri da minibasket, cerchi, coni, clavette, casacche, n. 2 banchi, sedie, panche, casacche numerate.

Tempi di realizzazione

Sarebbero necessari, come accaduto in n. 4 anni scolastici, n. 2 allenamenti settimanali per garantire una buona qualità del servizio, tuttavia le limitate risorse economiche e la possibilità che le società sportive possano farsi carico di organizzare un altro allenamento settimanale, ha convinto il gruppo di progetto a svolgere un solo allenamento settimanale.

Il giorno di allenamento sarà scelto in base alla disponibilità della palestra della sede di via Bissolati 96, dalle ore 14,00 alle 15,30, tuttavia il responsabile del progetto si impegna, come accade dal 2004 ad esser presente in palestra già dalle ore 13,55 circa per predisporre i materiali, accogliere i partecipanti, iniziare le fasi di riscaldamento.

Si prevede di iniziare le attività nel mese di novembre. Successivamente si comunicherà la data esatta.

Gli allenamenti previsti sono circa n. 30.

Il progetto si realizza nel nostro istituto dall'anno scolastico 2004-2005 e si intende proporlo anche in futuro.

Spazi necessari

Palestra I.I.S. "L.Einaudi" di via Bissolati 96.

PREVENTIVO ORE

	N° Docenti	Ore
Progettazione	1	1
Coordinamento	4	12
Attività	2	45
Valutazione	1	4
Documentazione	1	5
TOTALE	4	67

PREVENTIVO SPESE

	Spese previste
Spese per il personale	
Spese per studenti	
Spese per funzionamento e gestione	
Convenzioni	
Spese per attività di formazione	
TOTALE	

Firma elettronica
